

## **ANSA (REG) - 31/05/2007 - 17.31.00**

STATALI:UGL,PARTE DA PALERMO PROTESTA CONTRO NUOVO CONTRATTO

(ANSA) - PALERMO, 31 MAG - Parte dalla Sicilia la protesta degli statali che aderiscono alla Ugl contro il nuovo contratto di lavoro. Dal 4 all'8 giugno, infatti, la segreteria nazionale del sindacato sara' prima a Palermo e, successivamente, a Trapani e Marsala. Sono previsti una serie di incontri e presidi per organizzare la manifestazione nazionale del 22 giugno a Roma. Al tavolo dei lavori parteciperanno le Utl e i responsabili provinciali per discutere sul contratto firmato qualche giorno fa dal governo e sindacati maggiori. Secondo i rappresentanti della Ugl, sarebbe stato "stracciato l'accordo del 6 aprile per riscriverne un altro che farebbe perdere agli statali 1300 euro di arretrati". "Palermo e' la prima citta' d'Italia ad alzare la bandiera della protesta contro un contratto sciagurato - dice il segretario provinciale di Palermo, Ettore Piccione - tutte le federazioni della Ugl siciliana sono al fianco degli statali e la nostra partecipazione alla manifestazione del 22 giugno sara' sicuramente massiccia". (ANSA). I78-KTH 31-MAG-07 17:29 NNN



STATALI: UGL PARTE DA PALERMO IN VISTA DELLE PROTESTA DEL 22/6

(AGI) - Palermo, 31 mag. - Contratto statali: la Ugl affila le armi e parte dalla Sicilia la messa a punto della macchina organizzativa per la manifestazione nazionale prevista per il 22 giugno alla Funzione pubblica. Lo rende noto la segreteria nazionale della Ugl Ministeri che il 4, 5 e 6 giugno sara' a Palermo, mentre il 7 e 8 giugno sara' a Trapani e Marsala. Sul tappeto incontri e presidi con le Utl e i responsabili provinciali sul contratto firmato qualche giorno fa e che vede proprio la Ugl contraria ad un accordo che - secondo il segretario nazionale dei ministeri , Paola Saraceni - porta a casa solo schiaffi per i lavoratori. Occorreva punire i fannulloni, come chiedevano i giornali e alcuni ministri, ed ecco... Stracciato l'accordo del 6 aprile ne e' stato riscritto un altro a perdere dove addirittura vanno in fumo 1300 euro di arretrati. Senza parlare della triennialita' che di fatto andra' a spalmare le miserie future in 3 anni anzicche' due. Una sorta di scala mobile all'incontrario". Palermo "e' la prima citta' d'Italia ad alzare la bandiera della protesta contro un contratto sciagurato - sottolinea il segretario provinciale della Ugl di Palermo, Ettore Piccione - tutte le federazioni

della Ugl siciliana sono al fianco degli statali e la nostra partecipazione alla manifestazione del 22 giugno sara' sicuramente massiccia. Intanto, continua la nota Ugl Ministeri, "la prossima vittima sara' la legge sulla vicedirigenza di cui a fronte dell'incontro Aran avuto il 29 giugno, non si e' spesa una sola parola per avviare l'area separata. Nonostante una legge in vigore e 22 milioni di euro nel cassetto". (AGI) NNNN